



Comune di Cadorago
Provincia di Como

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 184 Registro Deliberazioni del 16-12-2021

OGGETTO: AVVIO DEL PROCEDIMENTO DI REDAZIONE DEGLI ATTI DI VARIANTE AL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO (PGT) E CONTESTUALE VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ ALLA VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (VAS)

L'anno duemilaventuno addì sedici del mese di dicembre alle ore 18:00, nella sede comunale si è riunita la Giunta Comunale.

Risultano:

CLERICI PAOLO	Sindaco	P
MURACA ROSA MARIA	Assessore	P
AIOLFI MASSIMO	Assessore	P
BRUNI LILIANA	Assessore	P
PAGANI PAOLO	Assessore	P

Presenti: 5

Assenti: 0

Partecipa il Segretario Generale, Cairoli Dott.ssa Laura.

Il Signor CLERICI Ing. PAOLO, Sindaco, assunta la Presidenza e constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta e pone in discussione l'argomento segnato all'ordine del giorno.

OGGETTO: AVVIO DEL PROCEDIMENTO DI REDAZIONE DEGLI ATTI DI VARIANTE AL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO (PGT) E CONTESTUALE VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ ALLA VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (VAS)

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- il Comune di Cadorago è dotato di Piano di Governo del Territorio(P.G.T.), approvato con deliberazioni di C.C. n. 44 del 29.09.2010 e n. 45 del 30.09.2010, pubblicato sul BURL n. 4 del 26.01.2011, e successive varianti al P.G.T.: prima variante al PGT, approvata con deliberazione di C.C. n. 67 del 20.12.2013 e pubblicata sul BURL n. 9 del 26.02.2014, seconda variante (viabilità) al PGT approvata con deliberazione di C.C. n. 31 del 19.06.2015 e pubblicata sul BURL n. 38 del 16.09.2015, terza variante al PGT approvata con deliberazione di C.C. n. 30 del 23.05.2018 e pubblicata sul BURL n. 25 del 20.06.2018;

Visto l'art. 13, comma 2 della L.R. 11 marzo 2005, n. 12 e s.m.i. che disciplina la procedura di approvazione anche in variante degli atti costituenti il PGT;

Considerato che la norma prevede, relativamente alla fase di avvio del procedimento, prima del conferimento dell'incarico di redazione degli atti del PGT o di sua variante, lo sviluppo di azioni di comunicazione, di pubblicazione e di sollecitazione della partecipazione attiva da parte della cittadinanza, al fine di incentivare la collaborazione di chiunque abbia interesse, anche per la tutela degli interessi diffusi, a presentare suggerimenti e proposte;

Ritenuto necessario procedere all'approvazione di una variante agli atti costituenti il Piano di Governo del Territorio vigente finalizzata principalmente a:

- modificare e coerenza gli atti del PGT vigente al Regolamento Edilizio approvato con DCC n. 43 del 15/07/2021;
- introdurre eventuali modalità attuative semplificate nel tessuto urbano consolidato, assicurando in ogni caso un bilancio ecologico del suolo non superiore a zero, ai sensi del comma 4 dell'art. 5 della LR 31/2014;
- promuovere e favorire programmi ed interventi orientati al recupero edilizio, alla rigenerazione urbana ed alla riqualificazione ambientale dell'edificato in alternativa al consumo di nuovo suolo;
- rettificare eventuali errori cartografici e materiali;
- varie ed eventuali ulteriori modifiche, comunque nel rispetto del bilancio ecologico del suolo.

Richiamati, quindi:

- la direttiva 2001/42/CEE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27/06/2001;
- il D.Lgs 3 aprile 2006 n. 152 "Norme in materia ambientale" e s.m.i.;
- la delibera di Consiglio Regionale n. VIII/351 del 13/03/2007 "Indirizzi generali per la valutazione di piani e programmi";
- il Testo Coordinato D.G.R. n. 761/2010, n. 10971/2009, n. 6420/2007;
- la D.G.R. 25 luglio 2012 n. IX/3836 "Determinazione della procedura di valutazione ambientale di piani e programmi – VAS (art.4, l.r. n. 12/2005; d.c.r. n. 351/2007) – Approvazione allegato 1u – Modello metodologico procedurale e organizzativo della

valutazione ambientale di piani e programmi (VAS) – Variante al piano dei servizi e piano delle regole”;

Considerato che, ai sensi della normativa soprarichiamata (DGR IX/761 del 10/11/2010 -allegato 1a), le “varianti al Documento di Piano sono di norma assoggettate a VAS, tranne quelle per le quali sussiste la contemporanea presenza dei requisiti seguenti:

- non costituiscono quadro di riferimento per l’autorizzazione dei progetti elencati negli allegati I e II della direttiva 85/337/CEE e successive modifiche
- non producono effetti sui siti di cui alla direttiva 92/43/CEE
- determinano l’uso di piccole aree a livello locale e/o comportano modifiche minori;

Per queste varianti minori si procede a verifica di assoggettabilità alla VAS”;

Considerato che è necessario avviare il procedimento di valutazione ambientale della variante e che, essendo soddisfatti contemporaneamente i requisiti di cui al punto precedente, si intende procedere a verifica di assoggettabilità alla VAS;

Dato atto che, ai sensi della normativa sopra citata, occorre individuare le figure interessate alla procedura di verifica di assoggettabilità alla valutazione ambientale Strategica;

Vista la L.R. 12/2005;

Vista la L.R. 31/2014;

Visto il D.Lgs 267/2000;

Acquisito il parere di regolarità tecnica reso ai sensi dell’art. 49 del D.Lgs n. 267/2000;

Ad unanimità di voti favorevoli espressi dai presenti nei modi e forme di legge

Per i motivi sopra esposti

D E L I B E R A

1. **Di prendere atto** della premessa che costituisce parte integrante e sostanziale della presente;
2. **Di avviare**, ai sensi dell’art. 4 della L.R. 12/2005, il procedimento di verifica di assoggettabilità alla valutazione ambientale strategica (VAS) e per la formazione di variante puntuale al P.G.T.;
3. **Di assumere** come modalità di svolgimento del procedimento di V.A.S., gli indirizzi contenuti nella Delibera del Consiglio Regionale della Lombardia 13/03/2007 n. VIII/351 e della DGR n. VIII/10971 del 30/12/2009, dando atto che:
 - l’autorità proponente è la pubblica amministrazione di Cadorago nella persona del Sindaco o suo delegato;
 - l’Autorità Procedente la pubblica amministrazione nella persona del Responsabile del Servizio Urbanistica geom. Roberto Cozza che ha responsabilità nel procedimento;
 - L’Autorità Competente per la V.A.S. è il geom. Umberto Bonardi Responsabile del Servizio LL.PP. del Comune di Cadorago in possesso delle competenze in materia ambientale;
4. **Di dare atto** che il coinvolgimento e la partecipazione del pubblico al procedimento sono previsti attraverso la diffusione delle informazioni mediante pubblicazione su un quotidiano e/o periodico a diffusione locale, all’Albo pretorio e sul sito Web del Comune, mediante invito a

presentare suggerimenti e proposte in relazione agli aspetti ambientali di pertinenza generale dell'iniziativa, ed attraverso ulteriori modalità che verranno di volta in volta stabilite;

5. **Di individuare** i seguenti Enti e soggetti competenti in materia ambientale o interessati territorialmente da invitare alla conferenza di valutazione, salvo successive integrazioni:

Soggetti competenti in materia ambientale:

- Agenzia Regionale per l'Ambiente (A.R.P.A) Sede di Como;
- Azienda di Tutela della Salute dell'Insubria (A.T.S.) della Provincia di Como;
- Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Lombardia;
- Soprintendenza per i Beni Archeologici della Lombardia;
- Consorzio Parco del Lura;
- Lura Ambiente spa;
- Como Acqua srl;

Enti territorialmente interessati:

- Regione Lombardia (DG Ambiente, Energia e Sviluppo sostenibile DG - Territorio e Urbanistica e Difesa del suolo);
 - Provincia di Como;
 - 2I Rete Gas;
 - E.N.E.L. spa;
 - Telecom Italia spa;
 - Ferrovie Nord Spa;
 - Enel Distribuzione (pubblica illuminazione);
 - Unione Industriali Ass. Piccole e Medie Industrie di Como
 - Confederazione Italiana Agricoltori di Como,
 - Camera di Commercio di Como;
 - Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Como;
 - SUAP di Lomazzo;
 - Comuni contermini: Bregnano, Vertemate con Minoprio, Fino Mornasco, Guanzate, Lomazzo, Cermenate;
6. **Di attivare** iniziative di informazione/partecipazione degli altri soggetti pubblici, privati e del pubblico mediante il coinvolgimento di:
- Associazioni ambientaliste riconosciute a livello nazionale;
 - Associazioni varie di cittadini ed altre autorità che possano avere interesse ai sensi dell'art. 9, comma 5, del D.Lgs. n. 152/2006;
 - I cittadini,
- impegnandosi a garantire la massima partecipazione e il miglior grado di coinvolgimento, utilizzando i mezzi di comunicazione ritenuti più idonei, ivi compreso il sito web del Comune, Albo Pretorio ed incontri pubblici;
7. **Di dare mandato** al Responsabile del Servizio Urbanistica - Edilizia per l'espletamento degli atti amministrativi conseguenti.

Con votazione successiva che risulta unanime, la Giunta Comunale delibera di rendere il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D. Lgs. 267/2000.

Il presente atto è stato letto, approvato e sottoscritto.

**IL SINDACO
CLERICI Ing. PAOLO**

*firmato digitalmente ai sensi del codice dell'amministrazione
digitale D.lgs. n. 82/2005 e s.m.i*

**IL SEGRETARIO GENERALE
Cairolì Dott.ssa Laura**

*firmato digitalmente ai sensi del codice dell'amministrazione
digitale D.lgs. n. 82/2005 e s.m.i*

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il 16-12-2021

[..] per decorrenza del termine di cui all'art. 134, comma 3 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

[X] essendo stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Lì, 16-12-2021

**IL RESPONSABILE DELL'AREA
FINANZIARIA
Alfieri Dott.ssa Paola**

*firmato digitalmente ai sensi del codice dell'amministrazione
digitale D.lgs. n. 82/2005 e s.m.i*